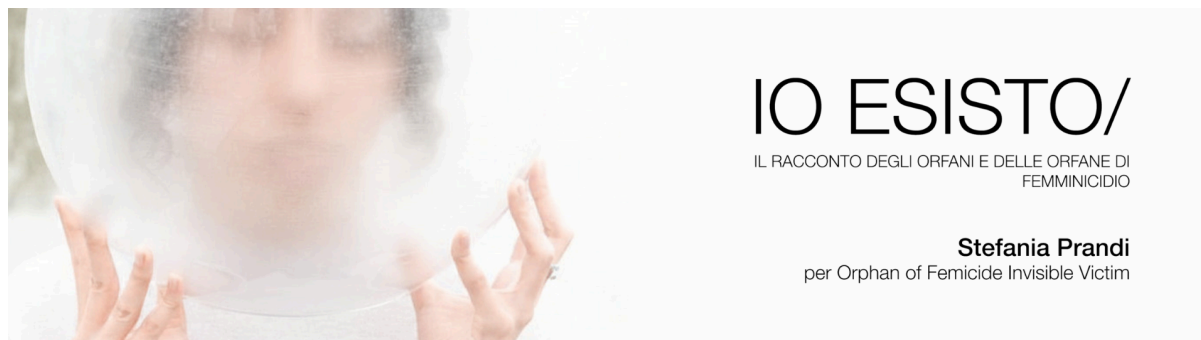


“IO ESISTO. IL RACCONTO DEGLI ORFANI E DELLE ORFANE DI FEMMINICIDIO”

Mostra itinerante dal 30/04/2026 al 17/05/2026 cortile antico del Bo



Dopo un femminicidio, il tempo non si ferma. Ma per qualcuno cambia per sempre. Ci sono vite che restano sospese, **storie che nessuno racconta**, infanzie che diventano invisibili.

Da questo prende forma “**IO ESISTO. IL RACCONTO DEGLI ORFANI E DELLE ORFANE DI FEMMINICIDIO**” della giornalista e fotografa **Stefania Prandi**. Un racconto fotografico che mette in luce le ripercussioni del femminicidio sui figli e sulle figlie delle donne uccise, sulle famiglie affidatarie o sui parenti che li accolgono.

La mostra, patrocinata dall’**Università degli Studi di Padova** e presentata per la prima volta dal **Centro Veneto Progetti Donna**, sarà ospitata nel cortile antico del Bo dal **30 aprile 2026**, giorno dell’inaugurazione e presentazione alla stampa, e sarà disponibile alla cittadinanza, gratuitamente, fino al **17 maggio 2026**.

Il percorso espositivo amplifica **le voci di cinque orfani e orfane** che hanno deciso di raccontarsi nel tentativo di portare alla luce questo aspetto del fenomeno, spesso ancora poco riconosciuto. Le **testimonianze** ci permettono di osservare la dignità e la forza non solo dei figli e delle figlie ma anche delle loro madri, cinque donne uccise dai propri partner.

La mostra, itinerante, si inserisce nel progetto “**Orphan of Femicide Invisible Victim**”, di cui **Cooperativa Iside** ne è capofila, e sarà disponibile nelle regioni aderenti al progetto, restando poi nel patrimonio dei Centri antiviolenza per promuovere la sensibilizzazione sugli effetti del femminicidio e sulle responsabilità collettive nella protezione delle vittime indirette della violenza di genere.

ACCESSIBILITÀ DELLA MOSTRA

La mostra è progettata per essere accessibile a persone con vari tipi di disabilità. Lo spazio non presenta barriere architettoniche. Scannerizzando il **QR code** presente sulle locandine e sul totem all’inizio del percorso sarà possibile accedere alle didascalie della mostra tradotte in **Linguaggio Facile da Leggere** e alle descrizioni audio del percorso espositivo per **persone cieche e ipovedenti**.

